

DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 31.10.2012.

Sindaco:” Punto 6, vi risparmio la lettura, comunque il relatore è l'Assessore Benatti...”

Benatti:” Io ringrazio il Sindaco e do per letto il copioso materiale che l'Ingegnere Trombani ci aveva predisposto nella cartella di questo punto e cerco d'illustrarvi la ratio e la sintesi dicendovi che qui ci sono 2 livelli: uno molto poetico e l'altro molto prosaico.....E adesso vi dico quali sono entrambi....

Noi vi proponiamo di aderire ad una Convenzione - che è già esistente, quindi noi ci aggregiamo - con il Ministero dell'Ambiente, ma anche in concorso con il Ministero dello Sviluppo Economico, a cui possono aderire i Comuni e che ha come obiettivo quello di andare a concorrere a strategie e a dei progetti – ovviamente a livello nazionale – che abbiano come obiettivo delle azioni che puntino alla divulgazione e successivamente anche allo sviluppo dell'utilizzo dei carburanti a basso impatto ambientale. C'è l'impegno – aderendo a questa convenzione – di condividere l'opportunità di monitorare nel tempo gli effetti di queste misure che vengono attuate e c'è ovviamente l'accettazione dello Statuto I.C.B.I.....Perché vi dicevo che c'è una parte poetica? ...E non lo dico in maniera svilente.....Perché, in realtà, il grande obiettivo che c'è sullo sfondo è quello di: contribuire all'impatto del traffico ed in particolare all'inquinamento del traffico creato mediante l'uso di certi combustibili nelle aree urbane e metropolitane.... ma anche su tutti gli altri territori; sviluppare rinnovate soluzioni insieme alle associazioni di settore (come ad esempio gli installatori di distributori di carburante a basso impatto); effettuare un'attività culturale di monitoraggio....Tutto questo lo riassumerei come migliorare la qualità dell'aria attraverso lo sviluppo di questi carburanti a basso impatto e questo, diciamo che è l'orizzonte entro il quale noi ci muoviamoC'è poi un aspetto, come dire, stringente, che è quello che in virtù di questa Convenzione – e questo è uno dei risultati che è già stato attuato – di consentire ai Cittadini dei Comuni aderenti, di usufruire di incentivi alle trasformazioni a gas – vale sia per il metano che per il gpl – degli autoveicoli.....Va però chiarito subito, che in questo momento, il Fondo – che era già stato istituito – è già stato utilizzato per l'80% e che c'è una linea di particolare interesse che è aperta ed è quella dei contributi riservati a persone giuridiche - che devono avere la sede legale od operativa sul territorio del Comune – per l'installazione di impianti gpl o metano su veicoli per uso commerciale di peso inferiore alle 3,5 tonnellate, se questi veicoli sono Euro 2 o Euro 3 alimentati a benzina. Gli attuali contributi a cui potremmo accedere una volta sottoscritta la Convenzione da parte del Sindaco su mandato del Consiglio Comunale sono di: €. 750,00 per le trasformazioni a gpl e di €. 1.000,00 per le trasformazioni a metano....Ribadisco: questa è una linea d'incentivazione che riguarda i veicoli commerciali!

Uno degli auspici che abbiamo – e sarà una delle prime cose che andremo a richiedere quando avremo sottoscritto la convenzione e saremo entrati in questo circolo di Comuni virtuosi – è che venga rifinanziata la linea riguardante la trasformazione delle autovetture ad uso privato, per la quale venivano erogate cifre significative (€. 500,00 per la trasformazione a gpl di Euro 2 o di Euro 3 a benzina; €. 650,00 per la trasformazione a metano)....Però, va chiarito, che in questo momento non ha copertura finanziaria e quindi bisogna attendere che il governo individui disponibilità ulteriori.

Concludendo, per questi motivi, riteniamo, che questa scelta vada fatta ora senza attendere oltre ed inoltre sottolineiamo che quest'adesione non ha alcun titolo oneroso e nessuna spesa diretta che grava sul bilancio comunale....Potrà capitare di dover fare qualche riunione o di impegnare per qualche ora il nostro personale onde collaborare alle varie iniziative, ma non c'è e non ci sarà altro impegno finanziario a carico del nostro bilancio....”

Sindaco:” E' aperta la discussione...”

Benatti:” Sindaco, ricordo anche che questa è anche una delle azioni che è coerente con il Protocollo firmato sulla qualità dell’aria fra i Comuni della Grande Mantova...Perché quel Protocollo era una raccolta di principi importanti, ma che vanno poi concretizzati! Ed inoltre se non siamo il primo, siamo il secondo Comune in Provincia di Mantova che fa questo!....Perché, il Comune di Mantova risulterebbe aderente, ma gli uffici non ce l’hanno confermato.....Quindi se Mantova ha già firmato siamo il secondo, mentre se Mantova non avesse ancora firmato saremmo il primo Comune in Provincia di Mantova...”

Sindaco:” E’ aperta la discussione...Maffezzoli”

Maffezzoli:”Io ho cercato di leggere tutto il materiale e capisco lo spirito, però non lo condivido, perché parliamo di una Convenzione che è partita nel lontano 2001 (se non ho capito male) ed ora siamo nel 2012 e sono passati 11 anni.....E mi domando: qui vedo delle cifre spropositate che lo Stato nazionale mette a disposizione 50 milioni di euro, poi altri 50 milioni e poi ancora altri 100 milioni eccetera...Quindi non condivido! Per me questo serve forse a creare ulteriori carrozzoni, perché si parla in Convenzione di un Presidente, di un Ufficio di Presidenza, di un Comitato di Progetto eccetera...una serie di figure che poi avranno i loro emolumenti! Quindi, io mi dissocio e voterò contro e non condivido questa cosae non capisco come si possa sperperare così il denaro pubblico in momenti come questi!....Voi votatela pure, ma io sono contrario, perché qui sono in ballo 500 milioni di euro e con tutti questi quattrini si potrebbero fare in alternativa tante cose per la povera gente in difficoltà...”

Sindaco:” Altri sul punto?Gelati”

Gelati:”Io, invece, penso che questo sia per l’ambiente una cosa importantissima!...Ci sono cifre di una certa importanza, però l’ambiente è importante e rispetto ad altre cifre che vengono proprio gettate dalla finestra da questo governo e da questo Stato (come del resto lo abbiamo visto anche nei governi precedenti).....Le cifre sono cifre importanti, ma non sono cifre esagerate se si pensa all’incolumità nostra e dell’ambiente in cui viviamo....Con il trattato di Kyoto, naturalmente, tutto il mondo si è riunito appunto per cercare di eliminare le emissioni di CO2, il buco nell’ozono eccetera....Quindi io credo che questi siano soldi spesi bene per l’ambiente, perché bisogna convincersi che bisognerebbe girare con veicoli meno inquinanti specialmente nella nostra Pianura Padana che attualmente è molto inquinata dal traffico su gomma e dalle industrie...Quindi contenere o eliminare una parte di quest’inquinamento può contribuire ad aumentare la qualità della vita...e per questi motivi voterò a favore di questo punto. Grazie’

Sindaco:”Credo che l’abbia detto anche l’Assessore Benatti, ma vorrei ribadire – per la tranquillità di tutti – che l’adesione a quest’Intesa è un’opportunità per i nostri cittadini e per le nostre imprese senza oneri finanziari od altri costi a carico del Comune...Questa è solo un’opportunità che viene offerta a beneficio della qualità dell’aria e dell’ambiente.

Altri?...Vincenti...prego”

Vincenti:”Questa è un’opportunità, che secondo me va colta.

In questo momento il progetto prevede d’intervenire sui veicoli commerciali e quindi va anche a vantaggio delle aziende...Ma, a parte questo, è chiaro che i propositi del progetto sono la riduzione delle emissioni di CO2, quindi questo è comunque un obiettivo che noi come Paese dobbiamo cogliere! Cioè, noi abbiamo progetti sulle energie alternative che vanno anche loro in questo senso...Ci sono anche altri progetti sociali, ma questo è un progetto già attivo che comunque dobbiamo percorrere per contenere le emissioni di CO2 e per questo motivo noi chiaramente voteremo a favore.”

Sindaco:”Benatti...”

Benatti:”Solo una precisazione e un tentativo di rassicurazione: intanto mi sento di condividere le sottolineature e le considerazioni fatte dal Consigliere Gelati e dal Capogruppo Vincenti, nel senso che sullo sfondo di ciò di cui stiamo parlando c’è la tutela della salute e la sostenibilità ambientale ...e quindi ci sono cose che riguardano la qualità

della vita ed anche un po' cinicamente, c'è il tentativo di ridurre costi economici che incidono su certe dinamiche produttive del nostro Paese...L'approvvigionamento energetico da determinate fonti diventa sempre più costoso e meno sostenibile rendendo sempre meno competitive le nostre aziende. Parimenti pensiamo anche di pensare ad una riduzione delle spese sanitarie, fermo restando che il principio resta quello della tutela della salute....Detto questo, l'inciso era che le cifre (50 milioni, 100 milioni) di cui si parla nell'istruttoria di questa delibera, non sono riferite a questo singolo progetto (magari fosse così!), ma riguardano: accordi di programma, linee di finanziamento, fondi unici su finanziamenti di linee europee, con obiettivi molto forti come ad esempio la mobilità sostenibile.....